



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Territoriale del Lavoro di Ferrara

Servizio politiche del lavoro

U. Operativa Politiche del lavoro e autorizzazioni per il lavoro

IL DIRETTORE

VISTA la domanda pervenuta il _____, con la quale la ditta _____, con sede legale in _____, via _____, fonte attività di _____ ha chiesto di essere autorizzata ad installare, nella sede di _____, via _____ in cui è occupato personale dipendente, un sistema di video sorveglianza a circuito chiuso, da collocarsi in vari punti della superficie commerciale;

VISTO l'art. 4, 2° c., della legge 20.05.1970 n. 300, che prevede l'adozione di un provvedimento da parte dell'Ispettorato del Lavoro – ora Direzione Territoriale del Lavoro – in mancanza di accordo con le rappresentanze sindacali aziendali ovvero con la commissione aziendale;

CONSIDERATO che, come da dichiarazione dell'azienda istante, presso l'unità locale interessata non sono presenti rappresentanti sindacali dei lavoratori;

TENUTO CONTO che la richiesta in parola è motivata e che si intende adottare misure atte a tutelare l'integrità delle persone e del patrimonio aziendale;

CONSIDERATO che l'istanza in argomento fornisce le dovute informazioni in merito alle modalità di impiego di detto sistema di video sorveglianza, in particolare con riguardo a quelle concernenti la raccolta, la registrazione, la trattazione e la conservazione delle immagini secondo quanto previsto dal Garante della privacy e che la stessa risulta corredata da una piantina illustrativa nella quale viene rappresentata la dislocazione delle telecamere in riferimento alle postazioni di lavoro del personale dipendente e da una scheda tecnica, illustrativa dell'organigramma del sistema di videoregistrazione da installare;

TENUTO CONTO che il garante per la protezione dei dati personali si è pronunciato in merito all'installazione di monitor sostenendo che la stessa dovrà essere effettuata in modo tale da non rendere accessibili le immagini riprese a telecamere autorizzate (in base all'art. 30 del D. Lgs. n. 196/03 e successive modificazioni e integrazioni);

TENUTO CONTO che le immagini raccolte e registrate non potranno in alcun caso costituire supporto all'accertamento dell'obbligo di fedeltà del lavoratore, o essere comunque occasione indiretta per tale accertamento, o elemento idoneo all'adozione di atti sanzionatori a suo carico;

AUTORIZZA

la ditta _____, già indicata in premessa, ad installare, nella sede di _____, via _____ il sistema di videosorveglianza, a circuito chiuso, costituito da n. _____ telecamere fisse interne descritto nell'istanza e nella scheda tecnica illustrativa. Lo stesso è rappresentato nella piantina dei locali, che evidenzia le postazioni di lavoro ed il raggio di azione delle telecamere e che costituisce documentazione integrante del presente provvedimento.

Le telecamere poste all'esterno dell'immobile possono essere autorizzate qualora inquadrassero solo aree di esclusiva proprietà e/o pertinenza dell'attività commerciale.

La presente autorizzazione, in ossequio ai principi di pertinenza e di non eccedenza a cui devono essere improntate la raccolta, la registrazione e la conservazione delle immagini di cui trattasi, secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modificazioni, al D. lgs. 28/05/12 n. 69, i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, in particolare al "Provvedimento in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010 (G.U. n. 99 del 29/04/2010)" ed infine secondo le indicazioni fornite con Circolare del MLPS, Dir. Generale dell'Attività Ispettiva del 16/04/2012, è subordinata alla puntuale osservanza delle condizioni di seguito rappresentate:

1) prima della messa in funzione dell'impianto, l'azienda dovrà dare apposita informativa scritta al personale dipendente in merito all'attivazione dello stesso, al posizionamento delle telecamere ed alle modalità di funzionamento e dovrà informare i clienti con appositi cartelli;

2) l'impianto, che registrerà solo le immagini indispensabili, sarà costituito da telecamere orientate verso le aree maggiormente esposte ai rischi di furto e danneggiamento (limitando l'angolo delle riprese ed evitando, quando non indispensabili, immagini dettagliate). L'eventuale ripresa di dipendenti avverrà esclusivamente in via incidentale e con criteri di occasionalità;

3) all'impianto non potrà essere apportata alcuna modifica, né potrà essere montata alcuna ulteriore apparecchiatura al sistema da installare, se non in conformità al dettato dell'art. 4 della legge n. 300/1970 e previa relativa comunicazione alla DTL;

4) le immagini registrate non potranno in nessun caso essere utilizzate per eventuali accertamenti sull'obbligo di diligenza da parte dei lavoratori, né per l'adozione di provvedimenti disciplinari. Inoltre, esse dovranno essere rimosse entro le ventiquattro ore successive alla loro acquisizione tramite il sistema audiovisivo sopra citato. Sono fatte salve specifiche esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici o esercizi, nonché ipotesi a cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o del giudice di pace;

5) in occasione di ciascun accesso alle immagini dovrà avvenire solo nelle ipotesi di verifica di atti criminosi o di eventi dannosi, e l'azienda dovrà dare tempestiva informazione ai lavoratori occupati;

6) i lavoratori potranno verificare periodicamente il corretto utilizzo dell'impianto;

Si sottolinea, inoltre, che il titolare responsabile del trattamento dei dati personali ha l'obbligo di utilizzare apparecchiature conformi alla normativa indicata, che assicurino un'efficace protezione dei dati trasmessi e memorizzati nei server, nonché di predisporre le apparecchiature in modo tale che è impossibile l'accesso da postazioni remote o reti internet, non facenti parte degli impianti.

Avvertenza: Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 4, ultimo comma, della legge n. 300/1970, è ammesso ricorso al Tribunale del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento.